

PIANO DI MIGLIORAMENTO AZIONI 2016/2017

RESPONSABILE DEL PIANO (DS)

Paolo Marcello Tarantini

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO composto da

- Bagnato Manuela (docente scuola Primaria)
- Coppola Manuela (docente scuola Primaria)
- Gabellone Anna Viola (docente scuola Secondaria di primo grado)

PRIMA SEZIONE**SCENARIO DI RIFERIMENTO**

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del RAV, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT , è stato accertato che :

- Nell'area **CONTESTO E RISORSE**
- emerge la necessità di un miglioramento del progetto d'Istituto in modo che la scuola sia maggiormente propositiva nei confronti degli enti e delle associazioni presenti nel territorio e renda parte integrante della Programmazione Educativo-Didattica le offerte culturali di collaborazione da essi provenienti;
- nella scuola è presente, all'interno del corpo docente, un buon livello di competenze professionali che tuttavia non emergono e non vengono valorizzate pienamente.
- Nell' area **ESITI DEGLI STUDENTI**
- non si registrano casi di abbandono scolastico e non esistono fenomeni di dispersione. Emergono però, negli esiti delle prove standardizzate, rilevanti disparità di risultati fra le diverse classi e plessi.
- La nostra scuola si attesta su un buon livello di attenzione alle competenze chiave di Cittadinanza e punta a sviluppare ulteriormente l'autonomia nello studio personale; si registra tuttavia la mancanza di percorsi orizzontali e verticali d'Istituto.
- Nell' area **PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**
- La scuola ha individuato alcuni aspetti del proprio curriculum, ma la definizione dei profili di competenza è da approfondire.
- E' da mettere a punto un curriculum d'Istituto per le varie discipline, mancando un vero e proprio raccordo didattico tra scuola Primaria e Secondaria.
- Le attività realizzate dalla scuola in relazione all'inclusione degli studenti con difficoltà sono buone; ci sono tuttavia aspetti che possono essere migliorati anche nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni stranieri.
- Nell'area **PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE**
- La scuola ha individuato solo in parte le priorità da raggiungere; sono pertanto carenti sistemi di controllo e monitoraggio. Le risorse economiche sono state distribuite in modo frammentario.
- L' area della formazione non è curata e il recente dimensionamento ha concentrato le risorse e le attenzioni su altre aree.
- La mancata partecipazione alle Reti e l'assenza di comunicazioni informatizzate rappresentano un punto di criticità, mentre il costante contatto con le famiglie è sicuramente un aspetto da valorizzare.

1) IDEA GUIDA**AREA ESITI STUDENTI**

PRIORITA': ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

AZIONI:

1. Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli d'insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia, per ogni ordine di scuola, comune di valutazione.
2. Somministrare le prove secondo i criteri INVALSI.
3. Confrontare i risultati e pianificare azioni di miglioramento su eventuali criticità emerse.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto non superiore al 5 % tra le classi.
2. Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutte le insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto, suddivise in gruppi, impegnate durante la programmazione educativo- didattica e tutte le insegnanti di Scuola Secondaria durante gli incontri per Dipartimenti, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione Scolastica.

2) IDEA GUIDA**AREA OBIETTIVI DI PROCESSO****SUBAREA CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA**

PRIORITA': elaborare un curriculum verticale articolato per competenze "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità e autonomia".

AZIONI:

1. **A.S. 2015/16** Elaborazione di un curriculum verticale di Cittadinanza e realizzazione di un progetto d'Istituto, articolato in ore curricolari ed extracurricolari.
2. **A.S. 2016/17** Coinvolgimento dei docenti in un progetto di formazione sul curriculum verticale e sulla progettazione didattica per competenze interrogandosi su questioni cruciali:
 - individuazione di un linguaggio condiviso per i tre ordini di scuola in merito ai vari aspetti del curriculum;
 - quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza;

- quali contenuti espliciti, quali metodologie d'insegnamento;
- strutturazione del percorso scolastico

3. A.S.2017/18 Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra docenti.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari, a piccoli gruppi con compiti operativi)
2. Creazione e consolidamento di scambi professionali tra primaria e secondaria per la strutturazione di un percorso scolastico unitario con particolare attenzione agli alunni B.E.S. e agli alunni stranieri.

RISORE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso d'aggiornamento.

Insegnanti dell'istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

Utilizzo del personale di potenziamento.

Per i progetti extracurricolari e' previsto il seguente budget €9.450,00

3) IDEA GUIDA

AREA PROCESSI -PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

PRIORITA': elaborazione di due progetti distinti finalizzati:

- 1) **Inclusione di alunni B.E.S**
- 2) **Alfabetizzazione alunni stranieri.**

AZIONI:

1) - Ridurre e prevenire le difficoltà facilitando i percorsi di apprendimento attraverso interventi e azioni strutturate da parte del personale docente di potenziamento (due unità);

- Strutturare e realizzare una didattica laboratoriale e di piccolo gruppo.

2) -Fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, attraverso l'utilizzo e il supporto delle unità di potenziamento.

OBIETTIVI MISURABILI

1) Prove strutturate e osservazioni sistematiche documentate dal docente responsabile del progetto e dall'insegnante di classe.

2) Schede strutturate atte a monitorare il conseguimento degli obiettivi relativi alle unità di riferimento e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

Utilizzo del personale di potenziamento assegnato alla Scuola per la realizzazione dei progetti triennali .

4) IDEA GUIDA**AREA PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

PRIORITA': rimodulazione delle pratiche gestionali e organizzative finalizzato ad una piena valorizzazione delle professionalità nell'ambito della Scuola Primaria.

AZIONI:

Ridistribuzione degli ambiti disciplinari ai docenti finalizzata a valorizzare le competenze acquisite e le professionalità nell'ambito della scuola primaria.

OBIETTIVI MISURABILI

Momenti di confronto, documentato, tra i docenti, sulla nuova organizzazione sperimentata per valutarne l'efficacia.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

I momenti di confronto si svolgeranno con scansione bimestrale senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione. Utilizzo del personale di potenziamento assegnato alla Scuola.

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)**

1. Progettare insieme per migliorare gli esiti.
2. Progettare e realizzare un curriculum verticale sulla Cittadinanza; formarsi per realizzare un curriculum verticale per competenze.
3. Progettare per favorire l'inclusione degli alunni B.E.S e degli alunni stranieri.
4. Riorganizzazione e redistribuzione degli ambiti disciplinari per una piena valorizzazione delle competenze disciplinari dei docenti di Scuola Primaria.

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Progettare insieme per migliorare gli esiti.

Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
--------------------------------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2016 /Giugno 2017
--	--------------------------

Livello di priorità:	1
-----------------------------	---

Ultimo riesame:	Giugno 2017
------------------------	-------------

N. 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende ottenere esiti più uniformi fra le varie classi dell'Istituto riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi parallele, sullo stile di quelle INVALSI, per italiano e matematica (A.S. 2015/2016). Tutto ciò al fine di adeguarsi ai nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando, se è possibile, una griglia comune di valutazione.

Per l'anno scolastico 2016/ 2017 le suddette prove di verifica si organizzeranno anche per le seguenti discipline: inglese, storia, geografia, scienze.

Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove.

La collegialità nella scelta dei vari test dovrebbe permettere una maggiore collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

FASI OPERATIVE:

-Creazione di gruppi di classi parallele;

-**A.S.2015/16** due incontri previsti(aprile- giugno). **A.S. 2016/17** tre incontri previsti (Ottobre, aprile, giugno).

-Preparazione delle prove;

-Somministrazione delle prove secondo i criteri INVALSI;

-Confronto dei risultati.

OBIETTIVI MISURABILI:

1.Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto non superiore al 5% tra le classi.

2.Avere una collaborazione tra docenti di ordini e classi diverse per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto si articolerà su due anni scolastici. Nell'anno scolastico 2015/16 il progetto coinvolgerà i docenti delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto, suddivisi in piccoli gruppi (italiano e matematica) per ogni classe parallela. Nell'anno scolastico 2016/17 i docenti lavoreranno per scienze, inglese, storia e geografia.

Si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro che analizzi i risultati emersi dalle prove comuni, evidenzi le criticità e proponga le eventuali azioni di miglioramento.

Si intende, inoltre, creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare :

- Problematiche emerse;
- Revisioni dell'approccio descritto

MANAGEMENT DEL PROGETTO 1 Azione: creazione prove

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Stesura prove		Marzo/aprile2016			x	x										attuato
Somministrazione	docenti	Maggio					x									Attuato
Stesura prove	docenti	Giugno						x								attuato

MANAGEMENT DEL PROGETTO 1 Azione: creazione prove

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Somministrazione prove iniziali	docenti	Ottobre 2016											x			attuato
Stesura prove	docenti	Novembre/dicembre												x	X	
Somministrazione	docenti	Gennaio 2017	x													
Stesura prove	docenti	Marzo/aprile			x	x										
Somministrazione	docenti	Maggio					x									

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Formazione sul curricolo verticale e sulla didattica delle competenze

Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
--------------------------------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Settembre 2017
--	----------------

Livello di priorità:	2
-----------------------------	---

Ultimo riesame:	Giugno 2018
------------------------	-------------

N. 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Anno/scolastico 2015/16

Stesura del curricolo verticale di Cittadinanza e realizzazione del progetto d'Istituto.

Anno scolastico 2016 /17

Negli anni scolastici successivi si intende coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sul curricolo

verticale e sulla didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza;
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga

consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e

le motivazioni.

Si prevede di contattare il prof..... per alcune lezioni su :

- il curricolo verticale
- la didattica per competenze: cosa cambia rispetto alla didattica tradizionale
- il profilo dello studente per competenze(Indicazioni Nazionali).

I docenti verranno stimolati dalle sollecitazioni avute durante gli incontri e potranno creare gruppi di approfondimento per elaborare il curricolo verticale , per modificare la propria azione didattica e per stilare il profilo dello studente in uscita dalla Scuola Secondaria .

Anno scolastico 2017/18

Mettere in atto la nuova progettazione frutto della formazione.

Migliorare le pratiche didattiche.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile dell'attuazione q il Dirigente Scolastico. Il progetto è rivolto a tutti gli insegnanti dell'Istituto che si

suddivideranno poi in gruppi. L' area coinvolta q la formazione professionale.

Si auspica una partecipazione attiva e formativa, in vista della creazione del curricolo verticale d'Istituto.

OBIETTIVI MISURABILI

-Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sul curricolo verticale e la didattica per competenze,

con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.

-Stesura del curricolo verticale di Istituto.

-Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra Primaria e Secondaria.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto in modo che il piano proceda secondo quanto stabilito e , se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e problematiche emerse;
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Stesura del C.V. di Cittadinanza		Ottobre 2015											x		
Monitoraggio del progetto di Cittadinanza	docenti	Giugno 2016						x							
Corso di formazione	docente	Ottobre 2016											x		
Elaborazione del C.V per competenze	docenti	Giugno 2017						x							
Realizzazione della didattica per competenze	docenti	Ottobre 2017													
Monitoraggio dei risultati attesi	docenti	Giugno 2018						x							

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Progettare per favorire l'inclusione degli alunni B.E.S e degli alunni stranieri

Responsabile dell'iniziativa:

Dirigente Scolastico

Data prevista di attuazione definitiva:

Giugno 2018

Livello di priorità:

3

Ultimo riesame:

Giugno 2018

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Il progetto di alfabetizzazione linguistica

Il Progetto nasce come risposta all'esigenza educativa nelle Scuole Primarie di Lequile, Dragoni e San Pietro in Lama in cui sono presenti numerosi bambini stranieri che conoscono la lingua italiana a un livello non idoneo a consentire un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe.

Il corso verrà posto in esecuzione attraverso la predisposizione di unità d'apprendimento atte a potenziare le abilità di comprensione e comunicazione orale e le competenze relative alla fruizione e alla produzione testuale e avrà una durata triennale.

L'obiettivo didattico generale del progetto sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Fasi operative:

- Creazione di gruppi di livello;
- Incontri a scansione settimanale;
- Definizione delle unità d'apprendimento concordate con i docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti,
- Monitoraggio bimestrale dei risultati attesi, attraverso prove di verifica concordate.

OBIETTIVI MISURABILI:

- Conquista di una maggiore padronanza del sistema linguistico italiano
- Potenziamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità ·

Crescita della capacità di operare e collaborare nel gruppo

- Conquista di una sufficiente autonomia linguistica nel dialogo e nella esposizione orale
- Conquista di una sufficiente autonomia linguistica nella comprensione e nella produzione testuale
- Conquista di una sufficiente correttezza ortografica e di una sufficiente conoscenza grammaticale
- Conquista di una sufficiente autonomia nello studio delle materie scolastiche
- Partecipazione attiva alla vita e al lavoro della classe
- Conseguimento degli obiettivi previsti nelle programmazioni di classe.

Il progetto di inclusione degli alunni B.E.S.

Dalla rilevazione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che sono presenti nell'Istituto Comprensivo alunni con Bisogni Educativi Speciali con certificazione e alunni con particolari difficoltà di apprendimento

A tale scopo la scuola intende realizzare il presente progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Progetto si propone, dunque, di offrire un supporto educativo e didattico integrato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si intende, dunque, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun alunno, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Il corso verrà posto in esecuzione attraverso la predisposizione di unità d'apprendimento finalizzate a ridurre e prevenire le difficoltà facilitando i percorsi di apprendimento e avrà una durata triennale.

Fasi operative:

- Creazione di gruppi di livello;
- Incontri a scansione settimanale;
- Definizione delle unità d'apprendimento concordate con i docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti,
- Monitoraggio bimestrale dei risultati attesi, attraverso prove di verifica

concordate.

OBIETTIVI MISURABILI:

- educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- allenarli all'uso di strategie compensative di apprendimento;
- aiutarli ad acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali;
- allenarli a strategie specifiche di problem-solving e di autoregolazione cognitiva;
- stimolare la loro motivazione ad apprendere;
- educarli al cooperative-learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;
- aiutarli nello svolgimento dei compiti, in un contesto di aiuto e in un'atmosfera serena che accresca l'autostima e la sensazione di auto-efficacia dei ragazzi.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

I progetti avranno un'estensione triennale e saranno rivolti agli alunni stranieri e B.E.S. di scuola Primaria e Secondaria.

Responsabili del progetto saranno i docenti dell'attuale contingente di potenziamento insieme alle insegnanti delle classi coinvolte.

Ogni anno sarà effettuata una revisione e integrazione dei gruppi di livello.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di riesame potrebbero considerare:

- lezioni apprese ed eventuali problematiche emerse da risolvere,
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Stesura di unità d'apprendimento dei progetti	docenti	Gennaio 2016	x												
Verifiche bimestrali	docenti	Marzo 2016	x		x		x								x
Monitoraggio	Nucleo Autovalutazione	Giugno 2016						x							

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Riorganizzazione e redistribuzione degli ambiti disciplinari per una piena valorizzazione delle competenze disciplinari dei docenti di Scuola Primaria.

Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
--------------------------------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Settembre 2016
--	----------------

Livello di priorità:	4
-----------------------------	---

Ultimo riesame:	Giugno 2017
------------------------	-------------

N. 3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Una delle criticità emerse dal RAV risulta essere, nel nostro Istituto Comprensivo, la scarsa valorizzazione, delle competenze specifiche e delle professionalità dei docenti della scuola Primaria. L'attuale organizzazione prevede l'assegnazione degli ambiti disciplinari (linguistico - espressivo, logico-matematico e storico-geografico) su un'unica figura prevalente. Tale organizzazione limita la piena espressione delle competenze specifiche di ogni docente. Si prevede pertanto di ridistribuire gli ambiti disciplinari su due figure docenti per classe.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il Nucleo di autovalutazione propone la suddivisione delle discipline in due grandi aree:

- Ambito storico-linguistico-espressivo
- Ambito logico-matematico-scientifico-geografico.

Si è scelto un tale tipo di approccio per favorire una maggiore collaborazione tra i docenti per uno scambio ed un supporto nelle pratiche didattiche.

Fasi operative:

- Elaborazione di diverse ipotesi di suddivisione delle discipline;
- Scelta e condivisione di un modello compatibile con l'organico assegnato (di anno in anno);
- Assegnazione ai docenti dell'ambito disciplinare nel pieno rispetto delle competenze acquisite e della pratica didattica maturata.

OBIETTIVI MISURABILI

- Migliorare la collaborazione tra docenti di classi parallele, per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
- Piena valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio (questionari ai docenti) dell'efficacia del nuovo assetto organizzativo

da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo che il piano proceda secondo gli obiettivi previsti e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di riesame potrebbero considerare:

- Problemi emersi nell'attuazione del nuovo modello organizzativo da risolvere.

Revisione dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Stesura ipotesi nuovo modello organizzativo		Gennaio 2016	x											
Scelta del modello e verifica di realizzazione	Dirigente Scolastico	Giugno 2016						x						
Attuazione del modello scelto	Dirigente Scolastico	Settembre 2016										x		
Azione di monitoraggio	Nucleo Autovalutazione	Giugno 2017												

TERZA SEZIONE

Progetti	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Risultati Ottenuti*
<p>1. Progettare insieme per migliorare gli esiti.</p> <p>2. Progettare e realizzare un curriculum verticale sulla Cittadinanza ; formarsi per realizzare un curriculum verticale per competenze.</p> <p>3. Progettare per favorire l'inclusione degli alunni B.E.S e degli alunni stranieri.</p> <p>4. Riorganizzazione e redistribuzione degli ambiti disciplinari per una piena valorizzazione delle competenze disciplinari dei docenti di Scuola Primaria</p>	<p>Esiti prove INVALSI più uniformi tra le classi dell'Istituto.</p> <p>Diffusione e uso della didattica per competenze</p> <p>Ridurre e prevenire le difficoltà , facilitando i percorsi d'apprendimento degli alunni stranieri e B.E.S.</p> <p>Migliorare la collaborazione tra docenti di classi parallele per un'azione didattica più incisiva e condivisa.</p>	<p>Scarto tra classi non superiore al 5%</p> <p>Formazione/aggiornamento del personale docente di Scuola Primaria e Secondaria sul curriculum verticale e sulla didattica per competenze, con ricaduta nella didattica quotidiana.</p> <p>Conquista di una maggiore padronanza del sistema linguistico italiano. Aiutare gli alunni in difficoltà ad acquisire un metodo di studio ,più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.</p> <p>Piena valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente.</p>	<p>1. È emersa maggiore omogeneità, ma l'obiettivo non è pienamente raggiunto</p> <p>2. Pienamente realizzato il curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione. Non ancora effettuata la formazione d'istituto.</p> <p>3. Progetto pienamente rispondente alle esigenze dell'Istituto, trappa frammentazione degli interventi</p> <p>4. Pienamente realizzato nella scuola primaria per le classi prime e seconde.</p>

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

Progetti	Costi	Totale
Progetto 1	Zero	Zero
Progetto 2	€ 9.450,00	€ 9.450,00
Progetto 3	Zero	Zero
Azione 4	Zero	Zero